

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 71-8980

**L.r. 11/2018. Titolo II Capo III " Promozione del libro e della lettura". Art 28 e 29. Prime disposizioni in materia di imprese editoriali e librerie piemontesi. Approvazione dei criteri per l'anno 2019. Primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti previsti dalla legge regionale 11/2018.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1<sup>a</sup> agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopracitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo; in particolare il comma 2 prevede che la Regione Piemonte definisca gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del programma triennale della cultura di cui all'art 6;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare i punti c e d prevedono, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali ed il sostegno alle imprese culturali attraverso l'assegnazione di contributi in conto capitale o in conto interessi precisando che tali strumenti siano attivati con procedure di evidenza pubblica, che consentano una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

la nuova normativa disciplina i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti alla Direzione Cultura Turismo e Sport;

in particolar modo il Titolo III" Disposizioni finali, transitorie e finanziarie, Capo II" Disposizioni abrogative" art 45 comma ee) abroga gli articoli 2,3,4,5,6 e comma 2 dell'art 15 della legge regionale 25 giugno 2008, n 18 (Intervento a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale) afferenti all'editoria libraria piemontese - Capo II editoria I piemontese;

le disposizioni relative all'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III" Promozione del libro e della lettura" della nuova normativa agli artt.28 ( imprese editoriali e librerie) e 29 ( strumenti di intervento) che, accanto agli editori piemontesi, riconoscono per la prima volta le librerie quali interlocutori della filiera del libro e della lettura;

il comma 1 dell'art 6 l.r. 11/2018 stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali e l'art. 43 (disposizioni transitorie) comma 2 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge

restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

la legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021” per gli esercizi 2019-2020, alla Missione 5, Programma 2, per l’ambito culturale, fra le altre, ha dato capienza ai capitoli afferenti alla L.R. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e alla L.R. 13/2018 (Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte).

Rilevato che:

il sostegno all’editoria piemontese veniva disciplinato, prima dell’entrata in vigore della richiamata nuova normativa, dalla legge regionale 25.6.2008, n. 18 recante “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”, con la quale la Regione Piemonte sosteneva, promuoveva e valorizzava lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese;

l’art. 6 (“Programma annuale degli interventi per la piccola editoria”) di cui al capo II della suddetta legge, abrogato dall’art 45 comma ee) della legge regionale 11/2018, prevedeva che la Giunta Regionale tramite l’Assessorato competente in materia di cultura, di concerto con la Commissione regionale per le attività editoriali e dell’informazione locale, predisponesse annualmente un programma che definisse gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell’attività della piccola editoria piemontese.

Il programma delle attività per il sostegno all’editoria piemontese relativo all’annualità 2018, approvato con D.G.R. n. 33-6974 del 01/06/2018 “Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale) Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l’anno 2018 e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno dell’editoria libraria piemontese”, prevedeva la ripartizione delle attività nei seguenti macroambiti di intervento:

Macroambito 1 - Partecipazione a rassegne fieristiche dell’editoria libraria

Macroambito 2 - Promozione e valorizzazione dell’editoria piemontese

I principi contenuti nella suddetta normativa sono stati recepiti dalla legge regionale n. 11/2018 agli art. 28 e 29;

la legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 al Capo II “Promozione del libro e della lettura” art 29 (strumenti di intervento) comma 7 prevede che, per l’attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 ( imprese editoriali e librerie) e 29 ( strumenti di intervento), la Giunta regionale istituisca con proprio provvedimento un comitato tecnico con funzioni consultive di cui all’art. 7, comma 4, lettera b), in cui trovano rappresentanza le associazioni regionali di categoria per l’editoria e per le librerie;

spetta pertanto alla Giunta Regionale, con propria deliberazione, istituire, secondo quanto previsto all’art. 7, comma 4, lettera b) appositi comitati tecnici di cui definisce la composizione, i compiti e le modalità operative; la partecipazione ai comitati tecnici è gratuita e non comporta oneri sul bilancio regionale, fatto salvo il rimborso delle spese ai soggetti esperti esterni all’amministrazione regionale.

Preso atto che:

l'art. 43 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

Considerato che con la DGR n. 23 - 7009 dell'8 giugno 2018 veniva approvato il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e che lo stesso al paragrafo 1.2 Sostegno all'editoria – L.R. 18/2008 individua gli ambiti d'intervento dell'azione regionale per il triennio 2018-2020;

dal momento che, nelle more dell'istituzione del Comitato tecnico le cui procedure sono in fase di predisposizione, tenuto delle tempistiche necessarie alla sua piena operatività, occorre procedere ad avviare i seguenti avvisi pubblici finalizzati ad assegnare un sostegno per la partecipazione degli editori piemontesi al Salone Internazionale del libro 2019 e alle principali manifestazioni dell'editoria libraia ed alla definizione dei criteri per l'anno 2019 per la loro partecipazione considerato che il Salone Internazionale del libro 2019 si è svolto a Torino dal 9 al 13 maggio 2019 e che pertanto appare più che mai urgente provvedere all'avvio dei suddetti avvisi nel rispetto dei principi di cui al programma di attività 2018-2020 (DGR 23-7009 del 08.06.2018):

- a) Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2019
- b) Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019

dato atto che tali avvisi rappresentano un aiuto puntuale e concreto e risultano presenti all'interno della programmazione annuale degli interventi a sostegno dell'editoria piemontese da diversi anni;

assunto altresì che ogni singolo avviso è definito nei limiti delle somme stanziare e autorizzate in termini di competenza e di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2019 e 2020;

stabilito che il limite massimo delle risorse destinate ai suddetti avvisi, stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 per gli esercizi finanziari 2019-2020 è di Euro 87.300,00 (di cui Euro 67.300,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed Euro 20.000,00 sull'esercizio finanziario 2020) ed è riparto così come segue:

- a) Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2019 Euro 47.300,00 sull'esercizio finanziario 2019;
- b) Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019 Euro 40.000,00 di cui Euro 20.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed Euro 20.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 ai fini della rendicontazione;

gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 11/2018) sono stati calcolati in analogia con quanto stanziato e con le risultanze dei bandi degli scorsi anni per la medesima tipologia di intervento.

Considerato che tali importi trovano copertura finanziaria come da stanziamento sui competenti capitoli del bilancio di cui alla Missione 5 Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 a valere sulla legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

assunto che la restante programmazione 2019 a valere sugli artt. 28 e 29, la relativa predisposizione dei criteri e la quantificazione del riparto delle risorse avverrà con successivo provvedimento da parte della Giunta regionale in seguito alla costituzione ed alla piena operatività del comitato tecnico;

stabilito che eventuali economie derivanti dall'attuazione di ciascun avviso verranno destinate alla copertura delle graduatorie delle domande ammesse e non finanziate relative all'altro avviso;

vista la legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la DGR 1-8566 del 22 marzo 2019 "legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019 2021" Approvazione del documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019- 2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.lgs 118/2011 e smi" ;

tutto ciò premesso sulla base di quanto esposto e narrato;

si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare in conformità con quanto riportato nella legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018, nella DGR 23-7009 del 08/06/2018 e nelle more della costituzione del Comitato tecnico per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 ( imprese editoriali e librerie) e 29 ( strumenti di intervento), l'avvio delle procedure relative all'attuazione dei seguenti avvisi pubblici:

a) Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2019;

b) Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019;

- di approvare i criteri relativi ai suddetti avvisi secondo quanto riportato nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

-di dare atto che ogni singolo avviso è definito nei limiti delle somme stanziare e autorizzate in termini di competenza e di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2019 e 2020;

- di stabilire che il limite massimo delle risorse destinate ai suddetti avvisi, stanziare e autorizzate al fine di dare avvio ai suddetti avvisi pubblici nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 per gli esercizi finanziari 2019-2020 è di Euro 87.300,00 (di

cui Euro 67.300,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed Euro 20.000,00 sull'esercizio finanziario 2020) ed è ripartito così come segue:

a) Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2019 Euro 45.000,00 sull'esercizio finanziario 2019

b) Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019 euro 40.000,00 di cui Euro 20.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed Euro 20.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 ai fini della rendicontazione:

-di dare atto che gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 11/2018) sono stati calcolati in analogia con quanto stanziato e con le risultanze dei bandi degli scorsi anni per la medesima tipologia di intervento;

- di stabilire che tali risorse trovano copertura finanziaria sui relativi capitoli di spesa come da stanziamento sui competenti capitoli del bilancio di cui alla Missione 5 Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 a valere sulla legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

- di stabilire che la restante programmazione 2019 a valere sugli artt. 28 e 29, la relativa predisposizione dei criteri e la quantificazione del riparto delle risorse avverrà con successivo provvedimento da parte della Giunta regionale in seguito alla costituzione ed alla piena operatività del comitato tecnico;

- di stabilire che eventuali economie derivanti dall'attuazione di ciascun avviso verranno destinate alla copertura delle graduatorie delle domande ammesse e non finanziate relative all'altro avviso;

- di dare mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ed al Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali di predisporre i provvedimenti necessari per dare attuazione di quanto deliberato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente, nella sezione amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**L.R. N. 11 DEL 01/08/2018 “ DISPOSIZIONI COORDINATE IN MATERIA DI CULTURA”**

**ARTT. 28 E 29**

**CRITERI PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE ALLE PRINCIPALI RASSEGNE DELL'EDITORIA LIBRARIA**

**Avviso Pubblico**

**a) Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2019**

Il presente intervento intende sostenere la partecipazione dei piccoli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro di Torino 2019 attraverso l'assegnazione di un bonus a fondo perduto per un importo di Euro 1.100,00 per ciascun editore, quale supporto all'acquisto di uno spazio ed alla presenza nell'ambito della manifestazione.

Le disposizioni generali riguardanti la presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità nonché le modalità di valutazione, assegnazione, rendicontazione e liquidazione saranno contenute nel singolo avviso.

**Beneficiari**

Possono beneficiare del sostegno le piccole e microimprese editrici ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018.

**Criteri di selezione**

Le domande vengono soddisfatte entro la somma massima disponibile prevista dal singolo avviso secondo il semplice ordine cronologico di arrivo a fronte della presentazione della documentazione e secondo le modalità ed i criteri previsti da ciascun avviso.

**Liquidazione e rendicontazione**

Modalità, documentazione e termini per la rendicontazione e liquidazione del contributo verranno individuate nel dettaglio dall'avviso pubblico.

Il contributo verrà liquidato direttamente in unica soluzione(100%), in seguito alla trasmissione della comunicazione di avvenuta assegnazione ai beneficiari, preso atto della documentazione trasmessa in fase di presentazione della domanda comprovante l'avvenuta spesa.

**Avviso pubblico**

**b) Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019.**

Il presente intervento intende favorire la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne librerie dell'editoria indipendente aventi carattere nazionale e/o internazionale con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali attraverso l'assegnazione di un contributo a copertura delle spese di partecipazione per fiere e manifestazioni in programma nell'anno 2019. Il sostegno consiste in un contributo, fino alla concorrenza del 90% delle spese ammissibili per un importo massimo di Euro 2.000,00 .

Le disposizioni generali riguardanti la presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità nonché le modalità di valutazione, assegnazione, rendicontazione e liquidazione saranno contenute nel singolo avviso.

**Beneficiari**

Possono beneficiare del sostegno le piccole e microimprese editrici ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018.

**Criteri di selezione**

## Allegato A

Le domande vengono soddisfatte entro la somma massima disponibile prevista dal singolo avviso secondo il semplice ordine cronologico di arrivo a fronte della presentazione della documentazione e secondo le modalità ed i criteri previsti da ciascun avviso.

### **Liquidazione e rendicontazione**

Modalità, documentazione e termini per la rendicontazione e liquidazione del contributo verranno individuate nel dettaglio dall'avviso pubblico.

Il contributo verrà liquidato in due quote: un anticipo pari al 50% della somma assegnata ed un saldo a seguito della rendicontazione.

A conclusione dell'iniziativa/e oggetto del bonus, le imprese sono tenute a rendicontare il contributo ricevuto previa presentazione nei termini che saranno definiti nell'avviso pubblico della seguente documentazione:

- a) Elencazione delle manifestazioni cui si è preso parte corredata qualora possibile da documentazione comprovante la partecipazione (per esempio relazione illustrativa, documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazione/i fieristica/e, modulo d'iscrizione alla fiera – qualora non trasmesso in fase di domanda -, foto, ecc.);
- b) rendiconto generale delle spese complessivamente sostenute sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria del contributo fino alla concorrenza dell'importo concesso;
- d) copia della documentazione contabile almeno fino alla concorrenza dell'importo del contributo concesso;
- e) copia delle relative quietanze di pagamento almeno fino alla concorrenza dell'importo del contributo documentata/e attraverso estratto conto integrata/e dalle ricevute di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

La documentazione da presentare a giustificazione dell'importo concesso:

- dovrà essere intestata o riferibile con evidenza all'impresa beneficiaria del contributo;
- dovrà appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, nota di prestazione occasionale, ricevute di viaggi e soggiorno/pernottamento (solo se intestati o riferibili con evidenza all'impresa), nota spesa del percipiente intestata all'impresa beneficiaria relativa ai rimborsi a piè di lista (con in allegato copia dei giustificativi di spesa), in caso di documenti di viaggio/soggiorno non direttamente intestati o riferibili con evidenza all'impresa.

e) Conferma delle attestazioni riportate sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" presentata in fase di richiesta di contributo o nuova dichiarazione con aggiornamenti in caso di variazioni sostanziali intervenute circa gli importi dell'aiuto "de minimis".